Università della Terza Età

Ariccia

Anno accademico 2017-2018

Corso di Antropologia Culturale

LA SESSUALITA' NELLA BIBBIA

A cura di **Roberto Libera**

Venerdì 20 Ottobre 2017
Il Peccato Originale

Venerdì 3 Novembre 2017
L'istituzione matrimoniale

Venerdì 17 Novembre 2017
I comportamenti sessuali non leciti

Venerdì 1 Dicembre 2017
Il femminile e il maschile nell'Antico Testamento

Venerdì 1 Dicembre 2017
Nascite fuori dall'ordinario

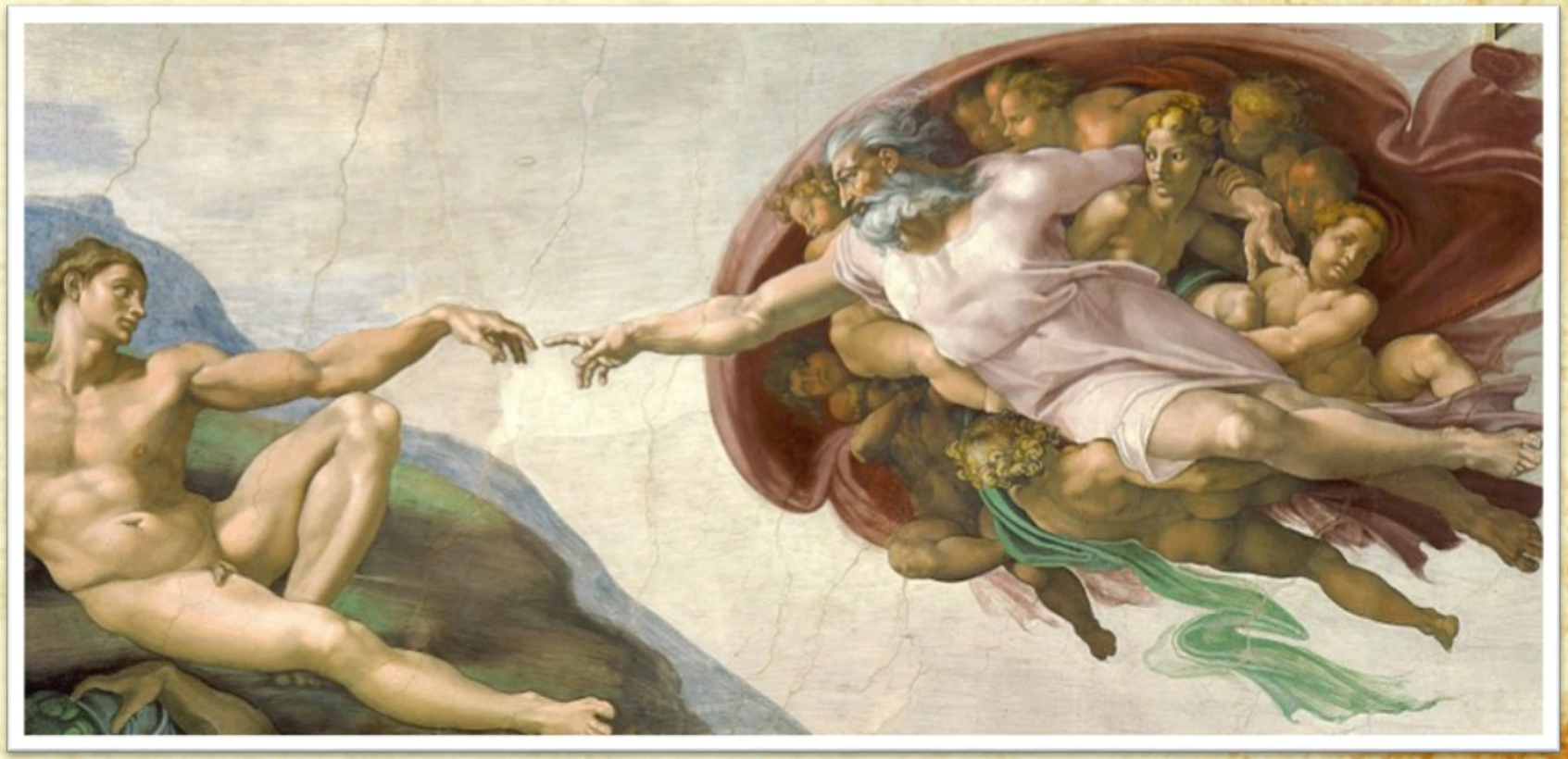
Venerdì 12 Gennaio 2018
Gesù e le donne del Nuovo Testamento

Venerdì 02 Febbraio 2018
La sessualità vista dai padri della Chiesa

Venerdì 23 Febbraio 2018
Le decisioni dei Concili

I comportamenti sessuali non leciti

I comportamenti sessuali non leciti



I comportamenti sessuali non leciti

I comportamenti sessuali non leciti

Creazione di Eva, Maestro Niccolò, 1138 circa, Basilica di San Zeno, Verona

I comportamenti sessuali non leciti

Genesi, Lorenzo Maitani, Inizio XIV secolo, Duomo di Orvieto

I comportamenti sessuali non leciti

Creazione di Eva, Pietro da Cortona, 1620, villa Chigi, Castel Fusano – Roma

I comportamenti sessuali non leciti

«*Che lui mi baci con i baci della sua bocca. Più dolci del vino sono le sue carezze, più inebrianti dei suoi profumi. Tu stesso sei tutto un profumo; vedi, le ragazze si innamorano di te! Prendimi per mano e corriamo. Portami nella tua stanza, o mio re. Godiamo insieme, siamo felici. Il tuo nome è più dolce del vino. A ragione le ragazze si innamorano di te!*»

CdC 1,1-4

I comportamenti sessuali non leciti

««*Quanto sono belli i tuoi piedi dentro le calzature, o figlia del principe. Le curve dei tuoi fianchi sono quasi monili fabbricati dall'artigiano. Il tuo ombelico è una coppa tornita, non vuota di bevanda. Il tuo ventre è quale un mucchio di grano custodito dai gigli. Le tue coppe quali due caprioli gemelli. Il tuo collo torre d'avorio. I tuoi occhi son come le vasche di Hesebon alla porta di Bathrabin, il tuo naso quasi una torre da Libano che guarda a Damasco. Il tuo capo come la porpora del re, di perfetto lavoro. Quanto sei bella, e quanto ammirevole, carissima, in delizia. Il tuo portamento è di palma, le tue mammelle son grappoli d'uva.*

Ho detto salirò sulla palma e ne coglierò i frutti e saranno le tue mammelle come grappoli della vigna, quella bocca avrà profumo di mela. La tua bocca è come vino ottimo degno di essere bevuto dal mio diletto, d'essere gustato dalle sue labbra e dai suoi denti»

CdC 7, 1-10

I comportamenti sessuali non leciti

La bellezza per l'israelita non è un elemento che allontana l'uomo da Dio, né tantomeno tende a sublimarla in forme spiritualistiche e divine.

L'invito di Agostino di Ippona a sposare donne brutte per evitare l'eccessiva passione dei sensi, sembra un problema personale del filosofo che la reale interpretazione del messaggio biblico.

E come il vescovo d'Ippona molti altri teologi cattolici hanno voluto considerare la bellezza fisica un simbolo, "spiritualizzandola", e "purificandola" da elementi troppo sensuali, per farne strumento d'elevazione a Dio.

Antonello da Messina, Sant'Agostino
circa 1472-1473
Galleria Regionale della Sicilia
Palermo

Israele è invece più concreto, materialista e vuole gustarsi sensualmente la bellezza. Bellezza mai intesa, certo, come elemento disgregatore e corruttore d'integrità del popolo, né come pura vanità, come mettono in guardia i Proverbi "*Una donna bella ma senza cervello è come un anello d'oro al naso di un maiale*" (Proverbi 11,22).

La bellezza è ammirata, desiderata, amata. Rebecca, moglie d'Isacco, è una "*ragazza bellissima*" (Gen 24,16); Rachele, moglie di Giacobbe è "*piacevole e di bell'aspetto*" (Gen 29,17). Betsabea, moglie di Davide e madre di Salomone è bellissima (2 Sam 11,2). Ester, che va sposa al re Assuero, è bellissima e affascinante (Ester 2,7).

E se una donna sposata è stata infedele a suo marito?

In Deuteronomio troviamo una serie di norme per la verifica dell'infedeltà di una donna nei confronti del marito, modalità legata a riti e superstizioni. Il sacerdote: «*prenderà un pugno di farina e lo farà bruciare sull'altare come memoriale. Poi farà bene l'acqua alla donna. Quando essa avrà bevuto l'acqua accadrà questo: se si è davvero disonorata e ha tradito suo marito, l'acqua amara della maledizione penetrerà nei suoi intestini, farà gonfiare il suo ventre, ed essa diventerà sterile, i suoi concittadini, la porteranno come esempio quando pronunzieranno maledizioni. Ma se invece la donna è innocente e non ha nessuna colpa non le capiterà niente e potrà ancora avere figli*».

Dt 5,26-28

I comportamenti sessuali non leciti

«*Questa è la volontà di Dio: che vi santifichiate, che vi asteniate dalla fornicazione*».

I Tessalonicesi 4:3

«*è meglio sposarsi che ardere di desiderio*»

1 Cor 7,9

«*Parliamo ora delle persone non sposate: non ho nessun comandamento del Signore per loro, ma vi do il mio parere, il parere di uno degno di fiducia, perché Dio ha avuto misericordia di me. Stiamo andando incontro a una difficile situazione. Per questo io ritengo opportuno che l'uomo rimanga nella condizione in cui si trova. Sei sposato? Non ti separare dalla moglie. Ancora: non sei sposato? Non cercare moglie. Se però ti sposi non fai nulla di male. E se una ragazza si sposa non fa nulla di male. Certo quelli che si sposano avranno maggiori difficoltà a causa della vita familiare e io vorrei risparmiarvele»*

1 Cor 7,25-28

I comportamenti sessuali non leciti

«*Io vorrei che tutti fossero celibi, come me; ma Dio dà a ognuno un dono particolare: agli uni dà questo dono, ad altri uno diverso. Ai celibi e alle vedove dico che sarebbe bene per essi continuare a essere soli, come lo sono io. Se però non possono dominare i loro istinti, contraggano matrimonio. È meglio sposarsi che ardere di desiderio*».

I Corinti 7:2-9

I comportamenti sessuali non leciti

«*Perché questa è la volontà di Dio, la vostra santificazione: che vi asteniate dalla fornicazione, che ciascuno sappia mantenere il proprio corpo con santità e rispetto, non come oggetto di passioni e libidine, come i pagani che non conoscono Dio; che nessuno offenda e inganni in questa materia il proprio fratello, perché il Signore è vindice di tutte queste cose, come già vi abbiamo detto e attestato. Dio non ci ha chiamati all'impurità, ma alla santificazione. Perciò chi disprezza queste norme non disprezza un uomo, ma Dio stesso, che vi dona il suo Santo Spirito*».

I Tessalonicesi 4:3-8

I comportamenti sessuali non leciti

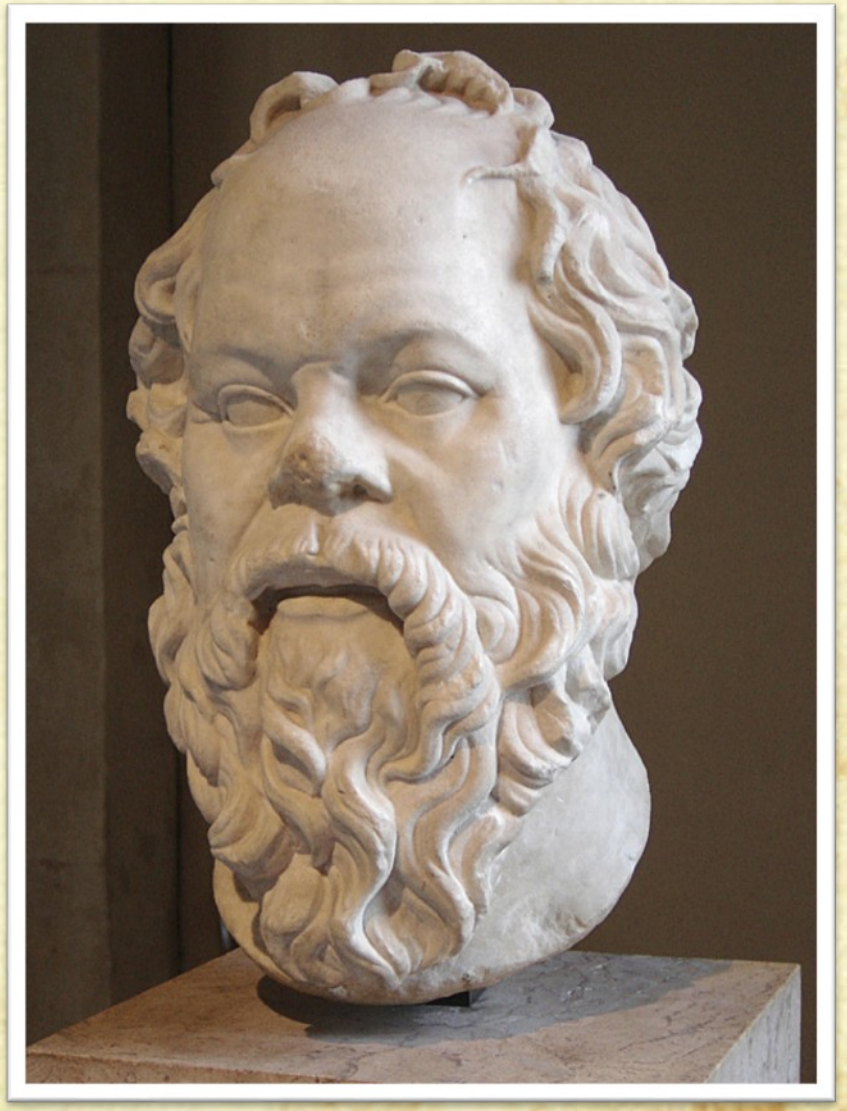
Ma Gesù andò ancora oltre asserendo che chi guarda una donna per desiderarla, ha già commesso peccato con lei.

(Matteo 5:27-28)

I comportamenti sessuali non leciti

I comportamenti sessuali non leciti

I comportamenti sessuali non leciti



I comportamenti sessuali non leciti

I comportamenti sessuali non leciti

La moglie di Lot trasformata in statua di sale di fronte a Sodoma in fiamme
Mosaico nella cattedrale di Monreale a Palermo (secolo XII)

I comportamenti sessuali non leciti

«*Non si erano ancora coricati, quand'ecco gli uomini della città, cioè gli abitanti di Sodoma, si affollarono attorno alla casa* [di Lot], *giovani e vecchi, tutto il popolo al completo. Chiamarono Lot e gli dissero: «Dove sono quegli uomini* [gli angeli] *che sono entrati da te questa notte? Falli uscire da noi, perché possiamo abusarne!*».

Genesi 19,4-5

I comportamenti sessuali non leciti

«*Mentre si stavano riconfortando, alcuni uomini della città, gente iniqua, circondarono la casa, bussando fortemente alla porta, e dissero al vecchio padrone di casa: Fa' uscire quell'uomo* [il levita] *che è entrato in casa tua, perché vogliamo abusare di lui*».

Giudici 19,22

I comportamenti sessuali non leciti

«*Non ti coricherai con un uomo come si fa con una donna: è cosa abominevole. Non rendetevi impuri con nessuna di tali pratiche, poiché con tutte queste cose si sono rese impure le nazioni che io sto per scacciare davanti a voi. Chiunque praticherà qualcuna di queste abominazioni, ogni persona che le commetterà, sarà eliminata dal suo popolo*»

Levitico 18,22;24;29

«*Se uno ha rapporti con un uomo come con una donna, tutti e due hanno commesso un abominio; dovranno essere messi a morte: il loro sangue ricadrà su di loro*»

Levitico 20,13

I comportamenti sessuali non leciti

«*Per questo Dio li ha abbandonati a passioni infami; infatti, le loro femmine hanno cambiato i rapporti naturali in quelli contro natura. Similmente anche i maschi, lasciando il rapporto naturale con la femmina, si sono accesi di desiderio gli uni per gli altri, commettendo atti ignominiosi maschi con maschi, ricevendo così in se stessi la retribuzione dovuta al loro traviamento. E poiché non ritennero di dover conoscere Dio adeguatamente, Dio li ha abbandonati alla loro intelligenza depravata ed essi hanno commesso azioni indegne: sono colmi di ogni ingiustizia, di malvagità, di cupidigia, di malizia; pieni d'invidia, di omicidio, di lite, di frode, di malignità; diffamatori, maldicenti, nemici di Dio, arroganti, superbi, presuntuosi, ingegnosi nel male, ribelli ai genitori, insensati, sleali, senza cuore, senza misericordia. E, pur conoscendo il giudizio di Dio, che cioè gli autori di tali cose meritano la morte, non solo le commettono, ma anche approvano chi le fa*».

Rom 1,24-28.32

I comportamenti sessuali non leciti

«*O non sapete che gli ingiusti non erediteranno il regno di Dio? Non illudetevi: né immorali, né idolàtri, né adulteri, né effeminati, né sodomiti, né ladri, né avari, né ubriaconi, né maldicenti, né rapaci erediteranno il regno di Dio*».

1 Corinzi 6,9.10

«*Sappiamo anche che la legge è fatta non per il giusto ma per gl'iniqui ed i ribelli, per gli empi ed i peccatori, per i sacrileghi e gl'irreligiosi, per coloro che uccidono padre e madre, per gli omicidi, per i fornicatori, per i sodomiti, per i mercanti di schiavi, per i bugiardi, per gli spergiuri e per ogni altra cosa contraria alla sana dottrina*»

1 Timoteo 1,10

I comportamenti sessuali non leciti

«*Gesù rispose che non tutti erano capaci di vivere da singolo, senza sposarsi, ma solo quelli ai quali era data questa capacità. Infatti, aggiunse, alcuni erano nati eunuchi, altri erano fatti eunuchi dagli altri, e altri si facevano eunuchi a motivo del regno dei cieli*»

Mt 19,12

Origene di Alessandria, un importante Padre della chiesa, si fece eunuco all'inizio del terzo secondo d.C., credendo che questo versetto fosse un comando letterale di Gesù. Però più tardi nel suo commentario su Matteo, Origene respinse questa interpretazione.